

Convegno 'Comunità, Cultura, Paesaggio'

20 giugno 2019

Regione Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro 30

Aula Magna

Consorzio degli Uomini di Massenzatica

A Massenzatica, frazione del Comune di Mesola (FE), sorge la proprietà collettiva del “*Consorzio degli Uomini di Massenzatica*” recentemente riconosciuta e valorizzata dallo Stato italiano con la Legge 20/11/2017 n. 168. Le origini del C.U.M. risalgono al Medioevo, quando l’Abate di Pomposa concesse alla popolazione locale il diritto di pascolo di queste terre marginali, poco adatte alla coltivazione. Da allora, questi terreni furono incessantemente lavorati e gradualmente bonificati dagli abitanti, raggiungendo l’estensione di circa 350 ettari di terreni agricoli. Le circa 600 famiglie attuali possono usufruire di una particolare forma giuridica di proprietà (né privata né pubblica) che ha consentito una peculiare modalità di gestione avanzata ed innovativa, che è riuscita, soprattutto negli ultimi vent’anni, a coniugare redditi e occupazione dei Consorziati, con un approccio imprenditoriale. Infatti, parte dei terreni sono utilizzati per rispondere agli obiettivi della comunità locale, e parte residuale di terra viene data in gestione all’esterno. L’esperienza del C.U.M. si inserisce in quel filone del capitalismo sociale “social oriented” contrapposto al quello tradizionalmente orientato al profitto che secondo alcuni esperti e studiosi rappresenta il futuro dell’Umanità. È il Candidato Italiano alla VI edizione del Premio del paesaggio del Consiglio d’Europa.

Comune di Fontecchio

Fontecchio è un paese di 350 abitanti, nella valle del fiume Aterno, a 25 km dall'Aquila. Tipico centro di un'area interna italiana, ha visto i fenomeni di spopolamento e rarefazione economica aggravarsi e accelerarsi dopo il terremoto del 2009 che ha compromesso il patrimonio immobiliare e disorientato gli abitanti. Negli ultimi 10 anni, quindi, l'amministrazione comunale, insieme con cittadini sensibili e intraprendenti, sta lavorando per rivitalizzare la comunità, riconciliarla con natura e umanità, aprirla all'innovazione e ad una dimensione internazionale, rendere affidabile e accessibile ogni luogo e servizio. Gli strumenti sono stati e sono: un percorso di democrazia deliberativa (Borghi attivi), strumenti di progettazione e pianificazione partecipata (il piano di ricostruzione, il piano di protezione civile partecipato, il nuovo asilo nido...), un progetto di social housing e coesione sociale (Casa&Bottega), l'adesione ai principi della convenzione di Faro (Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società), la realizzazione di opere d'arte collettive (il terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto...), l'animazione convinta per la Strategia nazionale per le aree interne nella nostra area pilota, il supporto alla nascita della Cooperativa di comunità Le Fonti, la collaborazione con enti e istituzioni locali, nazionali ed internazionali per qualificare il lavoro e rendere i nostri luoghi e paesaggi microcosmi di benessere e bellezza.

Isola dei Tre Ponti

Isola dei Tre Ponti è stata creata nel territorio Isola Serafini, la maggiore isola fluviale del fiume Po, situata nel territorio del comune di Monticelli d'Ongina (PC). Obiettivo della cooperativa sociale di comunità sono la valorizzazione turistica e naturalistica di questo territorio, unico nel suo genere, promuovendo allo stesso tempo la creazione di nuove occupazioni per i giovani e contrastando lo spopolamento dell'area. La cooperativa, costituita a novembre 2017, vuole far nascere relazioni con tutti i soggetti che ruotano attorno alla Conca di Isola Serafini, per proporre le proprie attività e avviare nuove sinergie con il territorio. In primo luogo, sono state ideate offerte turistiche promozionali, che hanno visto la collaborazione con le strutture ricettive della zona, con le realtà che gestiscono le imbarcazioni turistiche lungo il Po e con tutte le associazioni culturali, sociali e ambientaliste del territorio. L'obiettivo è di creare un sistema integrato per lo sviluppo turistico e socio-economico di Isola Serafini, creando lavoro, attrazione, cultura. "*Vogliamo stare qui da cittadini effettivi-dicono i soci - non solo affettivi*". La cooperativa unisce a questo obiettivo finalità sociali, per esempio inserendo lavorativamente persone in difficoltà, che vengono coinvolte nella manutenzione del verde e nel recupero di aree abbandonate, attraverso la bonifica dei terreni e il recupero delle colture autoctone.

Foiatonda

Foiatonda è la prima e unica Cooperativa di Comunità presente nel territorio della Città metropolitana di Bologna e nell'Appennino Bolognese. Nata a marzo 2018, conta partner di diversa natura, tra cui ConfCooperative, Ascom, Bologna Welcome, Curia di Bologna ed Emilbanca, e collabora costantemente con le istituzioni locali, in particolare il Comune di San Benedetto Val di Sambro e l'Unione dei Comuni Appennino Bolognese. Fondata da 13 soci, tutti di Madonna de' Fornelli, oggi la cooperativa conta circa quaranta soci. L'ambito di intervento è quello dell'Appennino Tosco-Emiliano, vista la sua collocazione al confine con la Toscana. L'obiettivo è quello di creare una rete reale e operativa, sinergica tra le piccole comunità del territorio, su cui operare e sostenere un'azione di auto-determinazione, per la quale la cooperazione comunitaria serve da lancio, sostegno, sviluppo. I tre pilastri fondanti di *Foiatonda* sono: le comunità, la salvaguardia del territorio e la sua promozione turistica e culturale. Attività economica principale è la valorizzazione turistica del territorio e del suo paesaggio, il che sottende attività culturali, educative, di sensibilizzazione e di recupero ambientale che "fanno" nuovo il paesaggio in termini di recupero, identità, qualificazione, attrattività. Ogni progetto messo in campo, infatti, non è mai calato dall'alto, ma è sempre condiviso con le comunità locali, partner imprescindibili per ottenere risultati reali, duraturi.

100Laghi

La Cooperativa di Comunità 100 Laghi nasce a Corniglio (PR), nell'appennino parmense, nel 2011 e fin dal momento della sua creazione si è posta come obiettivo principale quello di produrre benefici alla comunità di riferimento, migliorando e implementando i servizi in ambito sociale e turistico, per poter sfruttare al meglio il potenziale delle queste zone e creare nuove opportunità di lavoro. Fine ultimo è quello di cercare di invertire la tendenza all'abbandono del territorio da parte dei giovani e mantenere attivi i servizi essenziali alla popolazione. Avendo presente che questi obiettivi possono essere raggiunti solo se condivisi dagli operatori locali, in ambito sia turistico sia di sviluppo del territorio, la cooperativa vuole porsi come coordinatore e intermediario tra gli operatori locali, gli enti e gli utenti. Un primo passo, per conseguire il risultato cercato, è stato quello di far conoscere la cooperativa e le sue finalità attraverso la partecipazione a manifestazioni ed eventi, per entrare in relazione con tutti coloro che fossero interessati al progetto, implementando il processo di crescita, cominciando a "fare rete". Ora la cooperativa promuove e gestisce una serie di servizi alla popolazione per la cura della persona, educativi e culturali insieme ad attività commerciali nel campo dell'intrattenimento e del turismo quali leva di attrattività.

Valle dei Cavalieri

La storia della Cooperativa di comunità inizia nel 1991, con la chiusura dell'ultimo bar del paese. Poco tempo prima, aveva abbassato la serranda anche l'ultima "bottega". Si sa, quando in un paese non ci sono più né un bar né un negozio, quel paese è destinato a morire, perché viene a mancare un punto di aggregazione. Così, i ragazzi della Proloco si sono rimboccati le maniche e hanno costituito la Cooperativa Valle dei Cavalieri, dal nome della zona geografica in cui si colloca la frazione di Succiso, nel Comune di Ventasso (RE). Da allora i soci sono diventati 56, e i dipendenti fissi sono diventati 7, oltre a diversi collaboratori che sono impiegati occasionalmente. La cooperativa nel corso degli anni ha promosso l'attività del suo agriturismo e di un ristorante, sperimentando anche nuove offerte turistiche in collaborazione con il Parco Nazionale del quale costituisce un centro visita. La Cooperativa ha poi riscoperto un'attività storica per Succiso: l'allevamento di pecore e la produzione di formaggio, producendo un pecorino DOP. Ha poi ampliato i suoi ambiti acquistando un pulmino per il trasporto degli studenti, il rifornimento dei medicinali agli anziani del paese, realizzando un importante investimento per la messa in opera di un impianto fotovoltaico. Nel 2016 la cooperativa Valle dei Cavalieri ha festeggiato i primi 25 anni di attività di comunità.

Società Cooperativa Agricola Val d'Ansei

La "Società Cooperativa Agricola Auronzo Val d'Ansei" è stata costituita nell'aprile 2015 con l'intento di generare opportunità occupazionali capaci di mantenere e trattenere sul territorio abitanti con le loro famiglie. La sua base sociale rappresenta e concretizza già un'innovazione rilevante tenendo insieme in un unico strumento imprenditoriale capitale culturale, fondiario, sociale e tecnico. Della Società cooperativa fanno parte un Ente Cooperativo di Consumo di Mutuo Soccorso, la Magnifica Regola di Villapiccola, la Magnifica Regola di Villagrande e un gruppo di agricoltori di Auronzo. La forza del patrimonio collettivo e delle capacità tecniche subito conferite ha consentito alla cooperativa un avvio già significativamente importante con il recupero e la finalizzazione a nuove attività economiche e occupazionali di due malghe abbandonate. Da questo primo investimento, un grande lavoro sta riguardando lo stesso recupero di rigenerazione e diversificazione produttiva di porzioni significative di foreste e di pascolo, che ha portato anche alla possibilità di recuperare strutture di servizio non più utilizzate per le operazioni di conservazione e trasformazione dei prodotti.